

M. Pauso

29.4.71

Caro Spot,

ti ho cercato tempo fa
per telefono, ma non mi
aveva cognome, e anche seppelle
nato Rdt. Mentre, poi, sono torna-
to nel suo paesino castello. A
Pasqua per caso, ho incontrato
alcune delle donne litigie: ga-
-2c, non Smed' etc. Scoune sel-
te. Lessi fato. - Dopo un pranzo
in il greco. Lkt; due rac-
colt. Pasini, insieme a molte
polpi bianche ma... sognano tutto.
ra; Rea, i Cucco, i Com-
pagno, i Kolosimo, i licetoni,
i Portacce - etc. E un vero
bottone ad altra marpa. -

Ho letto pure che finirà per
un settimane. Bene. Patterà lì.
Se ti piace. Se invece hai biso-
* -go - e mi va tu o l'alba -
arrivare senza societate perché
ho già al fatto letterario, eh bien,
un povertà in beggarie. Se
formalismo è più comodissimo
che considerarne e pochi sol-
-di. Alla lunga ci si ferisce.
Come vedo avverga ~~se~~^{se} alle piste
annacciate n'pancia. Io sono
intuonato e, quando mi folgono
i po pastelli, sento anche sfere
la capa. I miei personaggi fia-
-marsi come gazzelle impotente. Non
viveranno mai. Sono un artista
scontento, ma tutt'più artigiano
che pensavo all'arte. Ciao.
Farei' sapere qualcosa se ho una
nuova direzione. N'farò a parte:
*
Giovanni Brera